

ladomenica  
divicenza.it

videolitaliani.it

Gruppo Videomedia

Servizi

Copertura

Pubblicità

Dati Auditel

Contatti

Note legali

la DOMENICA di  
VICENZA.it

NR. 25 anno XXII DEL 1 LUGLIO 2017

Cerca nel sito...

cerca

la domenica di vicenza

LA DOMENICA DI VICENZA MOBILE  
www.ladomenicadivicenza.itNEWSLETTER  
iscriviti!

Home

La Domenica di Vicenza

Redazione

Scrivi alla Domenica

Pubblicità

▶ Interventi ▶ Opinioni ▶ Mostre

Crac banche popolari:  
«Ora serve ripartire»A Parigi con Chausson  
e DebussyElezioni 2017 e  
l'eredità di VicenzaRiscopriamo la  
Bassano medievaleLa Riforma Protestante  
a VicenzaElezioni 2017 tra  
sorprese e polemiche

Home | Rubriche | Mostre

Guarda l'ultimo TG

## Premio Internazionale Dedalo e Minosse alla Committenza di Architettura

Decima Edizione 2016/2017

Palazzo Chiericati

Orario: 10-17. Chiuso il lunedì

Fino al 16 luglio 2017

di Maria Lucia Ferraguti

Obbligo Informativa e  
consenso Cookies

Il Premio Dedalo Minosse, che celebra con la decima edizione 2016/2017 il ventennale della sua fondazione si distingue per la sua unicità. La sua caratteristica infatti è di un premio internazionale alla committenza dell'architettura. Il premio che ha visto la partecipazione di circa 40 Paesi da tutto il mondo, non privilegia il progettista di un'opera ma il committente pubblico o privato che ha pensato all'opera, è all'origine dell'idea e l'accompagna fino alla sua realizzazione architettonica. Nello scorrere dell'elenco dei premiati risalta l'interesse nella varietà della figura del committente rivolto non solo all'architettura, ma sensibile nel dar valore alle dinamiche sociali.

Tra i premi assegnati si mette in luce il primo Premio alla committente Région Hauts de France per il memoriale internazionale che celebra il centenario della Prima Guerra Mondiale. E' realizzato sulla collina di Notre Dame de-Lorette, luogo naturale protetto, vicino al cimitero nazionale che custodisce le spoglie di 40 mila soldati francesi. Il progetto di Philippe Prost commemora i 579.606 caduti di tutte le nazioni. Ne ha raccolto i nomi in un anello della

Archivio DOMENICA di  
VICENZA.it

seleziona la settimana

ALTRI ARTICOLI

rimembranza in fibrocemento scuro, un richiamo alla guerra, sospeso sulla collina che si affaccia sulla vallata per osservare la pianura di Artois tracciando una linea orizzontale di 328 metri, creando un ponte tra la vita e la morte, il riposo dei corpi e la vita umana, spiega l'architetto Franco Mireuzzi. Internamente 500 fogli di metallo dorati, illuminati alla sera riportano ai pannelli, dove in ognuno sono scritti i nomi di 1000 caduti in battaglia a Nord Pas-de-Calais, secondo l'ordine alfabetico e senza distinzione di nazionalità.



Ha meritato il Premio alla Committenza – OCCAM 40 Under 40 Lilia Bazán, per Casa Meztila, costruita in pietra grezza in Messico. Si inserisce nel paesaggio in un rapporto simbiotico continuo con la natura, introversa nella vita privata e aperta verso l'esterno. La stagione delle piogge assicura l'acqua attraverso un sistema di collettori che la catturano e la immagazzinano.

Tra i Premi, ALA ASSOARCHITETTI, FONDAZIONE INARCASSA è andato all'opera "The Bluff", Villa in the Chilterns; la villa di Alastair Holberton, collezionista di oggetti d'arte e appassionato di storia dell'architettura, chiarisce Mireuzzi, progettata da Lazzarini Pickering architetti. La casa di famiglia del committente australiano è stata voluta nello Oxfordshire, in Inghilterra sul sito di una precedente villa in stile edoardiano. La villa, costruita nel rispetto della natura, è composta da una casa e dal giardino dalla forma ovale, presenta un padiglione dell'ingresso sopraelevato, inserito

nelle gallerie della vegetazione, mentre per i diversi livelli del terreno l'abitazione è posta ad un piano inferiore, invisibile all'arrivo. Il giardino inferiore è protetto dai venti freddi del nord. Quasi tutto è piantumato ad erba, dai tetti ai prati sospesi, ai telai d'acciaio. La perfetta integrazione fra vita familiare, oggetti amati e sistemi sostenibili ha generato un prisma preciso da dove osservare, con la natura, l'universo.

Per il Premio ALA ASSOARCHITETTI –Under 40 risalta la Committenza di Ville de Gembloux- Belgio ed il progetto DEMOGO, di giovani architetti veneti. Il Polo Municipale s'inserisce nella storica cittadina medioevale della Vallonia. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto riorganizzare la gestione e la vita della città attorno ad un nuovo cuore urbano. DEMOGO ha inserito il proprio lavoro pur restando nel complesso rapporto tra contemporaneità e contesto - la vicinanza del castello, le falde dei tetti - addolcendo i segni della città preesistente ed inserendosi con sensibilità nel contesto cittadino.

Il Premio Speciale Regione del Veneto va alla Committenza-Confederazione Svizzera Repubblica Cantone del Giura, con il progetto di Renato Salvi che ha curato in maniera scenografica l'ingresso e l'uscita del traforo Choindez Nord e Sud che caratterizza l'autostrada A 16 Transjurane. L'accoglienza appare simile a bellissimi portali architettonici disegnati con tagli obliqui: nei corpi che entrano ed escono rispettano il disegno della montagna.

Il premio Speciale Caoduro Lucernari ha privilegiato l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze, con presidente Franco Lucchesi e il progetto di Natalini Architetti, Guicciardini & Magni Studio Associato, Mons. Timothy Verdon (progetto museologico). La Fabbrica, l'Opera di Santa Maria del Fiore, fu fondata dalla Repubblica Fiorentina nel 1296. La Committenza ha concepito l'idea della valorizzazione estesa del Museo all'interno del sistema ambientale monumentale della Piazza. Il rinnovamento che nasce dalla necessità di raddoppiare la superficie (da 2.432 mq a 5.882 mq) ha offerto l'opportunità di un ripensamento integrale della struttura.

Il Progetto Speciale Laboratorio Morsetto per il Committente CEB, Comunità Ebraica di Bologna, Progetto SET Architects, partecipa con l'opera Memoriale della Shoah di Bologna. Il progetto chiarisce e presenta due imponenti strutture verticali in acciaio cor-ten, alte circa 10 metri e convergenti che, nel restringersi, portano alla memoria dell'Olocausto. Contengono una sequenza di loculi, illuminati nella notte, dal forte impatto emotivo, che rievocano i letti a castello dei campi di concentramento.

Il Premio speciale L'arca International va al Committente Krost Concern, al Progetto di Dante O Benini & Partners, con l'opera Art. Russia. Come per un intervento di maquillage, spiega sempre Mireuzzi, sulle torri moscovite dai 44 piani, l'architetto Benini ha incaricato l'artista italiano Mario Arlati a dipingere a mano gli intonaci delle pareti, intesi simili a tele. In segno distintivo del colore su 45 mila mq. porta ART nell'attesa dell'inclusione nel Guinness dei Primati per presentarsi come "la più grande opera d'arte abitabile" al mondo.

Il Premio Speciale CONFPROFESSIONI. privilegia il Committente Belgian Buildings Agency, Brussels, Belgium, un progetto di grande pregio del noto studio PHILIPPE SAMYN and PARTNERS architects&engineers è alla base dell'opera European Council. La Belgian BuildingsAgency è responsabile delle proprietà. L'area esterna, un atrio di vetro, protegge una struttura a forma di lanterna, che contiene le sale conferenze. La forma è dettata dalla dimensione degli ambienti e dalla nuova ferrovia interrata. La facciata è un mosaico di telai in quercia riciclati provenienti da tutta Europa, dal vetro singolo esterno e doppio all'interno. Nel contesto di un'economia circolare, il riuso dei telai di vecchi edifici, trasferisce la diversa identità culturale della popolazione europea.

Il Premio Andrea Palladio-Italia si collega al Committente Reinhold Messner e per la realizzazione, la Provincia di Bolzano e la Provincia di Belluno. La Montagna è la protagonista dei Messner Mountain Museum (MMM). Messner la valorizza intervenendo su strutture preesistenti, sostenuto dall'idea di educare e di farla amare valorizzandola, con interventi non solo conservativi, ma aperti alla natura delle Dolomiti e alla valorizzazione del luogo. In ogni MMM i temi sono declinati attraverso un'attenta scelta dell'architetto e delle forme. I musei s'inseriscono, con forme contemporanee, nella continuità delle tradizioni e del contesto, amplificando le specificità dei luoghi.

Il Premio Dedalo Minosse è una manifestazione promossa da ALA ASSOARCHITETTI in collaborazione con la Regione Veneto e Comune di Vicenza ed è sostenuto dal main sponsor Caoduro Lucernari, da Architects Studio Japan, Corà Domenico & Figli, Material ConneXion Italia, Graniti Fiandre, Laboratorio Morsetto, Rossi e Arcandi s.r.l., con l'aiuto di Confindustria Vicenza - Sezione Costruttori Edili ed Impianti, Confprofessioni, Confederazione

- ▶ Jacques Toussaint. Anthology 1967/2017
- ▶ GianFacco
- ▶ Impressioni in Bianco e Nero
- ▶ Marco Strano. L'idea
- ▶ MONDOCLETO. Il design di Cleto Munari
- ▶ Giuseppe Denti
- ▶ Katia Brugnolo
- ▶ Giorgio Peretti
- ▶ La donna nella pittura italiana dell'Ottocento
- ▶ Antonia Trevisan



Italiana Libere Professioni, Fondazione Architetti e Ingegneri Liberi Professionisti Iscritti Inarcassa.

- P.I. 01261960247

Engineered  by Telemar